

496. *H. laminatus* Schall. (Seidl. Tab. 31, Ganglb. 429, Reitt. 203, Zimm. Arch. Natg. 1919, 104 e Tab. 1924, 131; *cinereus* Aubé, Schaum-Kiesw. 18, Bed. 221; *punctulatus* Penecke, Wien ent. Zeitg. 1901, 11. — Eur. media) — Da noi finora soltanto in Friuli e nel basso Goriziano, nei fossati, IV-X. — Buttrio (Tellini, plur); Palmanova (Gagliardi e Vallon); tra Sagrado e Pieris (Spr 1); Monfalcone, verso Portorosega (M. plur.); Is. Morosini (Kr); Doberdò (Spr). — L'indicazione relativa ai dintorni di Fiume (Dep. 1913, 53) va riveduta.

Nota. — L'amico ZIMMERMANN (Tab. 1924, 130) ascrive all'*H. laminatus* e al *flavicollis* (Gruppe IV, Abt. 2) un colorito chiaro, uniforme, senza macchie, tutt'al più i punti leggermente infoscati; e ciò per distinguerli dall'*H. fulvus*, *guttatus*, *variegatus* ecc. (IV. Gruppe, 3. Abt.) che hanno un disegno a macchie più o meno evidenti. Per il *flavicollis* va bene; non però sempre per il *laminatus*. Anzi io osservo nei nostri es. del *laminatus* delle linee nerastre nel percorso delle strie elitrali, disposte in una serie obliqua che incomincia dietro le spalle e va verso la metà della sutura; un'altro gruppo più piccolo di due o tre linee nere trovasi dietro la metà dalla parte esterna. Queste linee possono perfino confluire, in modo che risulta un *disegno nero a macchie evidenti*, come mi dimostra un' es. raccolto nei dintorni di Graz in Stiria (ab. *maculosus* m.).

La presenza di linee nerastre nel percorso delle strie elitrali, con tendenza alla formazione di macchie, è una particolarità del *laminatus*, che lo allontana dal *flavicollis*, come lo allontana pure la microscultura delle elitre nella ♀. Questi caratteri ed anche tutto l'aspetto esteriore ci additano piuttosto una parentela col gruppo del *ruficollis*, ad onta della mancanza delle strie basali sul pronoto.

## Dytiscidae.

Abbrev. — Schaum-Kiesw. = SCHAUM e KIESENWETTER, Dytiscidae, in ERICHSON, Natg. Ins. Deutschl. I. Band, II, Hälfte, 1868. — Seidl. Tab. = SEIDLITZ, Bestimmungstabelle der Dytiscidae und Gyrinidae. (Verh. nat. Ver. Brünn 1887). — Zimm. Arch. Natg. 1924 = ZIMMERMANN, die Schwimmkäfer des Deutschen Ent. Mus. zu Berlin-Dahlem. (Archiv für Naturg. 83. Jahrg., Abt. A.; 1919).

### Noterinae.

#### Gen. *Noterus* Clairv.

497. *N. clavicornis* De Geer (Bedel 257, Ganglb. 480, Reitt. 219, Zimm. Arch. Natg. 1919, 114; *sparsus* Marsh., Schaum-Kiesw. 78 e Seidl. Tab. 78. — Europa; in Grecia e in Siria la sbsp. *convexiusculus* Reiche coi punti sparsi delle elitre molto più sottili). — Nelle acque stagnanti, com. III-XII. — Friuli e Gorizia: Marano, Canal Anfora, Lucinico, Sagrado-Pieris Monfalcone, Foce del Timavo, Is. Morosini; Doberdo, Aidussina. — Trieste: Opcina, Percedol, San Daniele-Val Branizza, Cossana. — Istria: Noghera, Sicciole, Obrovo, Fianona. — Liburnia: nel laghetto sul Campo di Grobnik (Dep). — Isole: Veglia, Cherso, Arbe.